

Emozioni d'alta quota: il Cai Gallarate racconta i suoi "100 anni di montagna"

Pubblicato: Martedì 21 Dicembre 2021



È in libreria da qualche giorno il libro che il **Cai di Gallarate** ha preparato in occasione del **centenario della fondazione della sezione** che ricorrerà nel 2022. La sezione gallaratese, condotta dal presidente **Antonio Maginzali**, con la pubblicazione del volume, compie un primo passo nel nutrito programma di eventi che celebreranno degnamente il suo secolo di storia.

Il bel volume "100 anni di montagna" è ricco di illustrazioni e di testimonianze.

In copertina c'è **una bellissima fotografia** scattata nell'**agosto 1925 sulla Punta d'Arbola**, montagna amata e spesso raggiunta dai gallaratesi e che fa da sfondo al lago dell'Alpe Devero.

Celebrandosi il centenario, si è voluto raccontare l'ambiente, i fatti e le persone che dal 1922 intrapresero l'avventura di fondare e dirigere la sezione organizzandosi per la pratica dell'alpinismo e, con il tipico spirito pionieristico gallaratese, introdurre l'allora nuovissima pratica dello sci con la partecipazione agonistica e con l'organizzazione di importanti competizioni.

Si ricordano nel volume anche alcuni personaggi che sul finire del secolo scorso hanno avuto ruoli attivi nell'attività alpinistica e nella direzione della sezione.

L'attualità del nostro alpinismo è **raccontata dall'evoluzione della Scuola di Alpinismo e di Scialpinismo Colibrì**, con le innovazioni che in questo quarto di secolo sono intervenute "sull'andare

in montagna”.

Nei vari capitoli è illustrato lo **stato delle pratiche introdotte negli ultimi decenni**, dallo svilupparsi dell’escursionismo come disciplina autonoma e l’affermarsi dell’escursionismo invernale con le ciaspole e il ciclo escursionismo o mountain bike.

Al capitolo in cui si parla della **speleologia**, da decenni presente nell’attività sociale, si trova aggiunto ora anche un bel gruppo specializzato in **torrentismo** o **canyoning**.

Gli amici della sottosezione di **Casorate Sempione** testimoniano in un capitolo la loro grande attività sociale specialmente indirizzata all’Alpinismo Giovanile.

I rifugi del CAI Gallarate hanno avuto evoluzioni importanti. Il **rifugio Enrico Castiglioni all’Alpe Devero** è inserito in itinerari escursionistici e scialpinistici internazionali: nel loro originale articolo i gestori Barbara e Michele raccontano il ruolo determinante delle donne nella conduzione del rifugio.

Il **Rifugio Pietro Crosta**, che veniva aperto solo d’estate, è stato adeguato e funziona tutto l’anno: è diventato una delle mete invernali predilette dell’Ossola e d’estate è sugli itinerari preferiti dai cultori della **mountain bike**. Marina e Enrico, gestori del Rifugio Crosta all’Alpe Socio, raccontano la loro esperienza personale e il loro amore per l’Ossola e per l’Alpe Solcio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it